

XIV legislatura

A.S. 3718:

"Conversione in legge del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'esercizio domiciliare del voto per taluni elettori, per la rilevazione informatizzata dello scrutinio e per l'ammissione ai seggi di osservatori OSCE, in occasione delle prossime elezioni politiche"

Gennaio 2006
n. 178



servizio del bilancio
del Senato



Servizio del Bilancio

Direttore dott. Clemente Forte

tel. 3461

Segreteria

sig.ra Laura Baronciani
dott.ssa Carla Di Falco
dott.ssa Maria Laura D'Onofrio
dott.ssa Valeria Bevilacqua

tel. 2117 - 5262

Uffici

Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi

.....

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa

dott. Renato Loiero

tel. 2424

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

Segretari parlamentari

dott.ssa Anna Elisabetta Costa
dott.ssa Alessandra Di Giovambattista
sig. Cristiano Lenzini
dott. Vincenzo Bocchetti
dott. Maurizio Sole

INDICE

Articolo 1 (Voto domiciliare per elettori in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali)	pag.	1
Articolo 2 (Rilevazione informatizzata dello scrutinio delle elezioni politiche del 2006)	pag.	2
Articolo 3 (Ammissione ai seggi elettorali degli osservatori OSCE)	pag.	7

Articolo 1

(Voto domiciliare per elettori in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali)

L'articolo consente l'esercizio del diritto di voto nel proprio domicilio da parte degli elettori affetti da gravi patologie e in condizione di intrasportabilità e di dipendenza vitale da apparecchiature mediche. A tal fine, gli elettori in questione devono inviare al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti una dichiarazione attestante la volontà di esercitare il voto domiciliare allegando la copia della tessera elettorale e un certificato medico rilasciato dal funzionario medico, designato dall'ASL competente, attestante l'infermità che impedisce all'elettore di recarsi al seggio.

Il sindaco competente provvede ad includere gli elettori ammessi al voto domiciliare in appositi elenchi distinti per sezioni che saranno consegnati al presidente di ciascuna sezione ed, inoltre, predisporre i necessari supporti per consentire la raccolta del voto domiciliare.

La raccolta del voto domiciliare avviene a cura del presidente di sezione che procede alla sua successiva immissione nell'urna dell'ufficio elettorale.

La RT afferma che la disposizione in esame non determina oneri finanziari ulteriori considerato che il servizio di raccolta a domicilio del voto potrà essere organizzato con gli stessi mezzi e risorse utilizzate per il già previsto trasporto dei disabili ai seggi elettorali.

Al riguardo, considerato che le attività connesse all'esercizio del diritto di voto domiciliare non si esauriscono nella sola predisposizione dei supporti per la raccolta del voto ma anche nel coinvolgimento di funzionari medici delle ASL competenti e nelle incombenze connesse alla predisposizione degli elenchi dei votanti da parte dei comuni, andrebbe assicurato che a tali ulteriori attività si possa far fronte con le ordinarie risorse presenti a legislazione vigente. Analogo chiarimento potrebbe essere utile in ordine agli eventuali compensi aggiuntivi a favore del presidente dell'ufficio elettorale e degli altri componenti coinvolti nella raccolta del voto a domicilio.

Articolo 2

(Rilevazione informatizzata dello scrutinio delle elezioni politiche del 2006)

I commi da 1 a 4 consentono la rilevazione informatizzata dei risultati degli scrutini delle elezioni politiche 2006 nelle sezioni elettorali individuate con decreto ministeriale in una misura non superiore al 25 per cento del totale nazionale e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Tale procedura sperimentale, che si affianca allo scrutinio tradizionale, viene effettuata, negli uffici elettorali di sezione coinvolti, da un operatore informatico che si avvale di un apposito strumento informatico. La validazione degli esiti della rilevazione informatizzata è eseguita dal presidente dell'ufficio elettorale di sezione ove corrispondano a quelli ottenuti con lo scrutinio cartaceo. In caso di discordanza tra i due sistemi di rilevazione il presidente provvede agli adempimenti di legge tenendo conto dei risultati riportati dallo scrutinio tradizionale.

Il comma 5 prevede, altresì, la sperimentazione della trasmissione informatizzata dei risultati dello scrutinio direttamente dagli uffici di sezione agli uffici preposti alla proclamazione ed alla convalida degli eletti. Gli uffici elettorali di sezione coinvolti nella sperimentazione vengono individuati tra quelli già oggetto della rilevazione informatizzata. Tale sperimentazione possibilmente è estesa ai risultati della totalità degli uffici elettorali di sezione di almeno una circoscrizione e regione.

Il comma 6, relativamente agli adempimenti, alle forniture ed alle prestazioni dei servizi connessi all'attuazione delle disposizioni in esame consente una deroga alle norme di contabilità generale dello Stato e l'applicazione della trattativa privata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

Il comma 7, infine, reca, per l'attuazione del presente articolo, l'autorizzazione di spesa di 34.620.722 euro per l'anno 2006 mediante corrispondente utilizzo o riduzione dei seguenti stanziamenti:

Descrizione	stanziamento
art. 2, comma 1, Dpcm 14/02/2002	1.140.018
art. 26, comma 1, legge n. 289/2002	1.500.000
art. 8, comma 5, legge n. 90/2004	1.980.704
art. 61, legge n. 289/2002	20.000.000
tabella A legge n. 266/2005	10.000.000
Totale	34.620.722

La RT stima in 12.000 gli uffici elettorali di sezione coinvolti dal progetto, pari a circa il 20 per cento del totale nazionale delle sezioni per un totale di circa 10 milioni di elettori. Secondo la RT la sperimentazione dell'automazione del processo di proclamazione e di convalida degli eletti riguarderà la totalità degli uffici elettorali di sezione di un'intera circoscrizione e di una regione pilota.

La tabella sottostante mostra le quantificazioni operate in RT:

(mln di euro)

Voci di spesa	importi
a) Investimenti per sistemi hardware, software centrali e periferici e per le telecomunicazioni	15,3
b) Logistica, formazione, <i>change management</i> e assistenza tecnica sul territorio	2,5
c) Coordinatori e operatori informatici	8,4
d) <i>Program management</i>	2
e) Sperimentazione automazione processo proclamazione degli eletti su Regione pilota	0,6
Totale (Iva esclusa)	28,8
Totale (Iva inclusa)	34,6

Con riferimento alla voce di spesa sistemi hardware e software centrali e periferici la RT effettua una distinzione tra i sistemi periferici e quelli centrali. Per i primi si evidenzia in particolare l'acquisto di:

- 14.934 PC di cui 10.204 PC per la rilevazione delle risultanze dello scrutinio di ciascuna scheda presso le circa 12.300 sezioni elettorali presenti nella regione pilota e 4.730 PC per la trasmissione telematica dai plessi elettorali al Centro di servizi operativo;
- 10.204 schermi aggiuntivi;
- 12.000 apparati di continuità
- 5.612 apparati di trasmissione comprendenti modem analogici/GSM e schede SIM;

- 12.000 chiavi di memoria USB e CD Rom per l'installazione del software di sezione e di plesso.

È prevista inoltre la riattivazione e la riconfigurazione/configurazione di:

- 1.796 PC di sezione, corredati di schermo aggiuntivo, utilizzati in occasione delle precedenti elezioni regionali 2005 nella regione Liguria;
- 882 PC di plesso utilizzati in occasione delle precedenti elezioni regionali 2005 nella regione Liguria.

Per i sistemi hardware e software centrali la RT evidenzia tra le voci di spesa la riattivazione degli apparati tecnologici hardware e software del Centro nazionale operativo utilizzato in occasione delle elezioni regionali del 2005, nonché l'acquisto di hardware integrativo e del software dedicato al call center. Si prevede inoltre la realizzazione di un sito web.

Con riferimento alla categoria logistica, formazione, *change management* e assistenza tecnica sul territorio, la RT prevede tra l'altro le seguenti voci di spesa:

- predisposizione della centrale operativa con personale dedicato presso gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno e presso gli uffici centrali delle regioni, nonché di appositi punti informativi;
- predisposizione e stampa di manuali di formazione, erogazione dei corsi di formazione, noleggio delle aule adibite a formazione. Si stima che la formazione riguarderà circa 18.000 addetti suddivisi tra operatori informatici di sezione, di plesso, operatori di call center e di assistenza sul territorio. Per ciascun formatore sono previste 8 ore d'aula;
- circa 500 operatori specializzati sul territorio per interventi tecnici e circa 200 operatori di call center oltre alla predisposizione del call center stesso.

La voce di spesa coordinatori e operatori informatici comprende il compenso agli operatori informatici (coordinatori e operatori di sezione) sia per l'attività di formazione che per l'erogazione della sperimentazione, per un impegno complessivo stimato in circa 70.000 giorni uomo.

La voce di spesa *program management* comprende fra l'altro le selezioni degli operatori coinvolti, la gestione degli stati avanzamento lavori, i collaudi intermedi e finali, la predisposizione di analisi, elaborazione e report complessivi sul funzionamento dell'intervento.

Infine, la categoria di spesa relativa alla sperimentazione dell'automazione del processo di proclamazione degli eletti comprende fra l'altro l'acquisto dei necessari hardware e sistemi di connettività per la sperimentazione, la predisposizione del software, la formazione e addestramento del personale degli uffici delle Corti d'Appello, dei Tribunali e delle strutture competenti di Camera e Senato.

In ultimo, la RT specifica che gli oneri per l'acquisizione del software, dell'hardware, per la formazione del personale, per la predisposizione dei sistemi logistici e di connettività, essendo relativi alla realizzazione di un unico sistema integrato riutilizzabile successivamente, sono da considerarsi spese di investimento.

Al riguardo, si osserva che la stima riportata in RT circa il numero degli uffici elettorali di sezione coinvolti dal progetto potrebbe essere sottodimensionata, posto che la norma indica il numero di sezioni elettorali in una misura non superiore al 25 per cento, mentre la RT stima gli stessi in 12.000 sezioni, pari al 20 per cento del totale nazionale¹. Se quindi il progetto di rilevazione informatizzata si estendesse alla percentuale limite indicata dal presente decreto legge presumibilmente le risorse finanziarie ivi stanziare potrebbero risultare insufficienti allo scopo.

Con riferimento al progetto di sperimentazione della trasmissione informatizzata dei risultati dello scrutinio dagli uffici di sezione agli uffici preposti alla proclamazione ed alla convalida degli eletti, atteso che tale sperimentazione dovrà riguardare la totalità degli uffici elettorali di sezione di un'intera circoscrizione e di una regione pilota ed al fine di verificare la congruità delle risorse stanziare, appare opportuno fornire maggiori delucidazioni circa la circoscrizione e la regione coinvolta. Infatti, tale spesa è evidentemente suscettibile di variare a seconda della regione prescelta, considerate le notevoli differenze, sia in termini di elettori che di sezioni coinvolte, tra le diverse regioni.

¹ Si rammenta che nelle elezioni politiche del 13 maggio 2001 il numero complessivo delle sezioni elettorali è stato di 60.373. Fonte: www.politiche.interno.it

Con riferimento alla voce di spesa relativa ai sistemi hardware e software centrali e periferici occorre evidenziare che la RT, pur indicando il presumibile numero di sistemi necessari all'attuazione del progetto e la spesa complessiva (15,3 mln di euro), non indica le singole voci di spesa assunte alla base della quantificazione finale, giacché risulta problematico esprimere un corretto giudizio circa la quantificazione della spesa e della congruità delle risorse finanziarie stanziare. In particolare, andrebbe evidenziato il singolo costo preso a base per l'acquisto di ciascuna componente necessaria all'implementazione e al funzionamento del progetto in esame, nonché la spesa per la riattivazione dei PC già utilizzati in precedenti turni elettorali e degli apparati tecnologici in dotazione presso il Centro nazionale operativo e inoltre, tra l'altro, l'onere da sostenere per l'implementazione e il funzionamento di un sito web di cui non vengono forniti elementi aggiuntivi a dimostrazione della relativa spesa².

Circa l'utilizzo di PC utilizzati nella precedente sperimentazione nella regione Liguria e assegnati gratuitamente alle scuole e ai comuni sul territorio ligure, si evidenzia che la indisponibilità per tali enti di detta strumentazione, sia pure temporaneamente, potrebbe causare gli stessi problemi di natura operativa. Sul punto andrebbe chiarito inoltre se nella quantificazione degli oneri si sia tenuto conto anche del successivo riadattamento di tali supporti informatici al momento della riconsegna agli enti una volta ultimato l'intervento in esame.

Con riferimento alla spesa relativa alla logistica, formazione, change management e assistenza tecnica sul territorio, anche in questo caso alla indicazione della spesa complessiva non segue la specifica indicazione delle singole determinanti di costo. In particolare, le informazioni di maggior dettaglio che è possibile evincere sono relative al presumibile numero di operatori coinvolti (18.000 unità) e a quelli che dovranno fornire l'assistenza tecnica (500 operatori per interventi tecnici e 200 operatori di call center).

Con riferimento al compenso da corrispondere agli operatori informatici e quantificati in RT in 8,4 mln di euro, non risulta chiaro il riferimento all'indicazione di un impegno

² Si evidenzia inoltre la sottodotazione dei personal computer, schermi aggiuntivi e apparati di continuità per 300 unità ciascuno, atteso che, in base a quanto affermato in RT, la rilevazione delle risultanze dello scrutinio avverrà presso 12.300 sezioni elettorali e i PC in dotazione, nonché gli schermi aggiuntivi e gli apparati di continuità, ammontano a 12.000 unità (10.204 PC da acquistare e 1.796 PC da riattivare).

complessivo stimato in 70.000 giorni uomo e come questo dato si ponga in relazione alla spesa complessiva.

Anche relativamente alle spese di *program management* e di sperimentazione dell'automazione del processo di proclamazione degli eletti, l'indicazione della spesa complessiva non è accompagnata da ulteriori specifici riferimenti delle singole determinanti di spesa. Inoltre, nello specifico caso, non viene indicato se le presumibili competenze del personale degli uffici delle Corti d'Appello e dei Tribunali comportino unicamente un maggior onere per la formazione e l'addestramento dello stesso senza ulteriori oneri per lo svolgimento delle nuove competenze e i presumibili ulteriori carichi di lavoro.

Ulteriore chiarimento andrebbe fornito relativamente alla previsione normativa dei coordinatori informatici, operatori di call center e di assistenza sul territorio, posto che la norma fa riferimento genericamente agli operatori informatici di cui specifica l'attività che non sembra si riferisca a quella dei soggetti sopra menzionati.

Relativamente alla copertura finanziaria del provvedimento sarebbe utile acquisire elementi di chiarificazione circa i margini di flessibilità degli stanziamenti utilizzati a tale scopo.

Infine, si segnala che per la presenza di spese, sia in conto capitale che di natura corrente, andrebbero separatamente evidenziate le due tipologie di oneri al fine di verificare la corretta utilizzazione delle risorse predisposte a copertura, attesa la natura sia in conto capitale che corrente delle stesse³.

Articolo 3

(Ammissione ai seggi elettorali degli osservatori OSCE)

La norma consente, in occasione delle elezioni politiche del 2006, la presenza presso gli uffici elettorali di sezione di osservatori elettorali internazionali.

³ Si rammenta che tra le risorse stanziate le maggiori quote sono date da 20 mln di euro in conto capitale rivenienti dal fondo per le aree sottoutilizzate e 10 mln di euro di natura corrente dalla riduzione del fondo speciale di parte corrente di cui alla tabella A della legge finanziaria 2006.

La RT afferma che la disposizione non comporta oneri trattandosi di disposizione di tipo ordinamentale.

Al riguardo, nel presupposto che gli oneri connessi all'attività di monitoraggio dei processi elettorali da parte degli osservatori OSCE siano a carico della relativa organizzazione, nulla da osservare.

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico
per gli utenti intranet del Senato alla url
<http://www.senato.intranet/intranet/bilancio/home.htm>

Senato della Repubblica
www.Senato.it